



COMUNE DI BRINDISI

DETERMINAZIONE

Settore Lavori e Opere Pubbliche. Mobilità Urbana

N. d'ordine Reg. Generale	250	Del 24/02/2025
N. d'ordine Reg. Settore	61	Del 21/02/2025

OGGETTO:	Deliberazione G.C. n. 335 del 21.11.2025 transazione della controversia civile R.G. 874/2020, pendente innanzi al Tribunale di Brindisi, tra D.G. C. e Comune dei Brindisi. Impegno di spesa.
-----------------	---

Il Responsabile di Procedimento individuato per il seguente atto è
Arch. Fabio Stefano Lacinio
Brindisi, li 24/02/2025

Il Dirigente

Richiamate:

- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 23.12.2024 ad oggetto DUP/D.U.P. " Documento Unico di programmazione 2025/2027 - presentazione al Consiglio Comunale in ossequio all'art. 170 del D.lgs 267/2000;*
- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 23.12.2024 ad oggetto: Bilancio di Previsione 2025/2027 -Approvazione Bilancio e relativi allegati;*
- *la deliberazione G.C. n. 19 del 23/01/2025 Approvazione PIAO 2025-27;*
- *la deliberazione G.C. n. 18 del 23.01.2025 di "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione/Peg-sezione economica";*

Visto

- il Decreto Sindacale n. 7 del 21.03.2024 di conferimento di incarico dirigenziale;

Dare atto che, ai sensi dell'art. 6 bis L 241/90 e nel rispetto delle disposizioni di cui al P.T.C.P. dei Comune di Brindisi vigente, la sottoscrizione del presente provvedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, il rispetto dei livelli essenziali di trasparenza e l'adozione delle misure abbinate al processo correlate al grado di esposizione al rischio;

Visti:

- l'articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011);
i quali disciplinano le modalità ed i limiti di assunzione dell'impegno di spesa;

Vista la deliberazione G.C. n. 335 del 21.11.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è ritenuto transigere la controversia Civile R.G. n. 874/2020 pendente innanzi al Tribunale di Brindisi tra la sig.ra --- omissis... --- alle condizioni indicate nell'atto di transazione allegato alla presente;

Ritenuto necessario procedere all'impegno di spesa per l'importo di euro 6.500,00, sul Cap. 1235 art. 38;

Visto l'art. 107 del D.Lgs 267/00 e ss.mm.ii.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità

DETERMINA

1. **Impegnare** per le ragioni tutte indicate in premessa, che nel presente dispositivo si intendono integralmente riportate e trascritte, la somma di **euro 6.500,00** sul Cap. 1235 art. 38;
2. **Trasmettere** il presente provvedimento agli stessi eredi, che dopo il decesso del dante causa, si sono costituiti in giudizio ai fini della prosecuzione dello stesso;
3. **Accertare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
4. **Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs.n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. **Procedere** alla pubblicazione il presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente.

Avvertenze

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 07.08.1990 n° 241 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento è ammesso: - Ricorso alla stessa Autorità che ha emanato il provvedimento, per l'eventuale autoannullamento nell'esercizio dei poteri di autotutela; - Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi degli artt. 29, 41 e 119 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 60 giorni dalla notifica o dalla pubblicazione dell'atto; - Ricorso giurisdizionale presso il TAR di Lecce, ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D. Lgs. n. 104/2010, entro 30 giorni, nel caso di procedure di affidamento, ivi comprese quelle di incarichi e concorsi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, relativi a pubblici lavori, servizi o forniture; - Ricorso straordinario al Capo dello Stato, per i motivi di legittimità rientranti nella giurisdizione del giudice amministrativo, entro 120 giorni dalla notificazione o dalla piena conoscenza del provvedimento, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 1199/7

II DIRIGENTE

Arch. Fabio Stefano Lacinio

(atto sottoscritto digitalmente)